REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI - A.S. 2026/2027

(ART. 27 della LEGGE 448/1998 – D. LGS. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2026/2027, ai sensi della seguente normativa:

- *L'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1988, n. 448 che prevede, al comma 1, in carico ai Comuni il compito di garantire la fornitura dei libri di testo da dare anche in comodato alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti; al comma 2, in carico alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, nel quadro dei principi dettati dal comma 1;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 che reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;*
- *la Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, e autorizza, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, la spesa a livello nazionale di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;*
- *il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2013, n. 781, in cui sono contenute le definizioni e le caratteristiche tecniche e tecnologiche relative ai Libri di testo;*
- *il Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) n. 51 del 26 marzo 2026 e la nota 97152 del 31/03/2026 con cui sono definiti i tetti di spesa per i libri di testo, entro i quali i docenti sono tenuti a mantenere il costo della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, per l'anno scolastico 2026/2027;*
- *il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 452 del 19 marzo 2026, recante il piano di riparto a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2026;*
- *il Decreto Legislativo 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, il quale all'art. 3, recante "Individuazione dei beneficiari" stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;*

- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e ss. mm. e ii. con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);*
- *l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);*
- *l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione";*
- *il Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE;*
- *il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 19 e ss. mm. e ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;*
- *la Legge Regionale n. 31/2009, recante "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;*
- *la Delibera di Giunta Regionale n.550 del 05/05/2026 con cui sono stati approvati i criteri per il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari relativamente all'anno scolastico 2026-2027.*

1. Finalità dell'Avviso

Lo scopo del presente avviso è determinare per l'a.s. 2026/2027 i termini e le modalità di accesso al beneficio erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure comodato d'uso) per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici alle studentesse e agli studenti delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, su tutto il territorio regionale.

2. Dotazione finanziaria

Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici

La dotazione finanziaria è di € **11.407.231,54** resa disponibile sul capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (Legge 448/98)", in seguito alla variazione di bilancio disposta con Delibera di Giunta Regionale n.550 del 05/05/2026. Essa viene ripartita tra due finestre temporali, le cui scadenze sono indicate al successivo **paragrafo 6. - Termini di presentazione delle domande**:

1. prima finestra temporale: € **10.836,870,00** (pari al 95% della dotazione finanziaria);
2. seconda finestra temporale: € **570.361,54** (pari al 5 % della dotazione finanziaria).

3. Destinatari

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4. e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado e di 2° grado del sistema scolastico di istruzione.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s. 2026/2027 le studentesse e gli studenti o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 13.000,00, elevando tale limite a € 15.748,78 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**.

4.1 Fasce ISEE

Qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti a garantire la copertura di almeno il 70% della spesa ammissibile, determinata sulla base dei tetti di spesa ministeriali, si procederà alla ripartizione delle stesse per fasce di reddito, assicurando priorità alle fasce economicamente più svantaggiate.
Le fasce ISEE sono articolate come segue:
fascia 1: ISEE inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.748,78 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
fascia 2: ISEE superiore a € 12.000,01 e inferiore o uguale a € 13.000,00.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- L'**ISEE CORRENTE,** valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità**, s**ulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA:** sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopra descritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Modalità di acquisizione dell'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS un'attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITA':

In caso di attestazione **ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà comunque possibile trasmettere l'istanza solo in prossimità della scadenza dell'avviso, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura della piattaforma.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla **sezione Libri di testo a.s. 2026/2027.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. **Accesso all'area riservata del portale** *alternativamente* tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale),
- CIE (carta di Identità Elettronica),
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

b. **Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:**

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado da frequentare o a cui ci si iscrive per la prima volta nell'a.s. 2026/2027;
- classe e sezione frequentata (*il campo non è obbligatorio per coloro che si iscrivono alla prima classe*);
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- codice IBAN per l'accredito della somma spettante a titolo di rimborso totale o parziale alla spesa sostenuta (*solo per gli utenti con residenza nei Comuni che scelgono di erogare il beneficio in tale modalità*).

N.B.: Per i beneficiari residenti nei Comuni che hanno scelto come modalità di erogazione del beneficio il BUONO LIBRO DIGITALE, si ricorda che esso verrà rilasciato sulla base delle informazioni fornite in sede di compilazione del form on-line (autocertificazione). In caso di dichiarazioni che non risulteranno conformi ai controlli successivi all'erogazione, sarà attivata una procedura di recupero somme da parte del Comune di residenza.

c. **Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:**

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. **Trasmissione dell'istanza**

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una e-mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.
La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.
Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza nei termini di cui al successivo paragrafo 6. costituirà motivo di esclusione dall'accesso al beneficio.

e. **Eventuale revoca e presentazione di nuova istanza**

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previa revoca dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "*codice pratica*" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it. nel rispetto della tutela della privacy.

6. **Termini di presentazione delle domande**

La procedura viene ripartita tra **due finestre temporali**: la prima, ordinaria, al fine di garantire il beneficio sin dall'inizio dell'anno scolastico e la seconda al fine di garantire alle famiglie che non hanno presentato domanda nella prima finestra di poter comunque beneficiare del suddetto contributo:

1. **prima finestra temporale**: sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del 15 **giugno 2026** fino alle ore 12:00 del 15 **luglio 2026**;
2. **seconda finestra temporale**: sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del 8 **settembre 2026** fino alle ore 12:00 del 22 **settembre 2026.** Oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze**.**

7. **Comunicazioni con i soggetti beneficiari**

Gli uffici comunicheranno con gli utenti **unicamente** attraverso l'indirizzo e-mail indicato in sede di compilazione delle istanze on-line.

8. **Importi e modalità per l'erogazione del beneficio**

I Comuni, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della Legge 448 del 1998, assegnano il beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli aventi diritto sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto ed erogano il contributo secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa, stabilito con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 51 del 26 marzo 2026 e nota 97152 del 31/03/26, relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente/studentessa.

Nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra.

9. **Tutela della privacy**

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. **Informativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio della Regione Puglia.

11. **Informazioni**

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.